

Sospesa da oltre 2 mesi per colpa del Coronavirus, l'università aperta Fellini lotta per sopravvivere

Attualità - 04 maggio 2020 - 11:11



Neanche l'università aperta "Masina e Fellini" di Rimini è esente dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria da Coronavirus, le quali si sommano alle difficoltà pregresse. **Da oltre due mesi sono state cancellate** tutte le sue attività corsuali e laboratoriali vedendo fortemente **compromesse le sue possibilità di sopravvivenza**. Nell'anno accademico corrente erano state programmate una sessantina di attività, numerose delle quali falciate dalla Covid-19. **Le spese di gestione** (affitto, costi di segreteria, compensi ai docenti) ne hanno condizionato un'efficace e dignitosa programmazione.

Il consiglio direttivo ha così deliberato il 22 aprile provvedimenti urgenti di contenimento delle spese e contestuale **sospensione temporanea dell'ufficio di segreteria** oltre che delle attività culturali e associative, con l'unica eccezione di portare a compimento quelle iniziate prima del 4 marzo.

D'altra parte il raggiungimento di alcuni importanti obiettivi, le dimensioni e la qualificazione delle iniziative, il consenso dell'utenza, la visibilità a livello locale e provinciale inducono a **non disperdere il patrimonio accumulato in questi 25 anni** di entusiasmante esperienza di Università Aperta.

Dopo la necessaria pausa di riflessione **servirà cambiare registro e rimettersi in gioco** per affrontare organicamente l'assetto dell'organizzazione generale e del palinsesto dei programmi. Parallelamente la **chiamata in causa delle istituzioni e una strategia promozionale** per attirare un coinvolgimento maggiore di nuovi soggetti pubblici e privati potrebbero rendersi estremamente utili nel fare la differenza.